

Dalla Siria arrivano testimonianze sempre più drammatiche. Popolazione in fuga e per chi è rimasto la situazione è critica. La rete di solidarietà creata da un'organizzazione che fa capo alla Custodia di Terra Santa in prima linea nell'assistenza

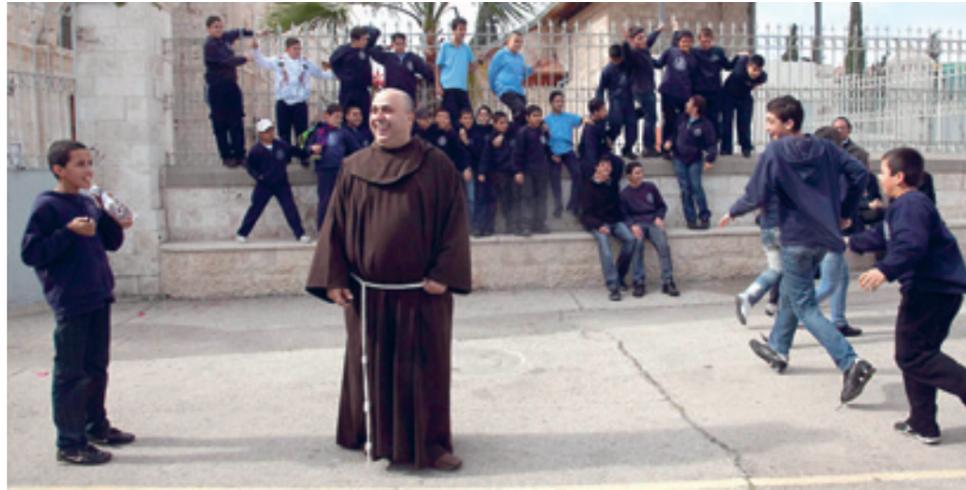
Restare nonostante tutto

Daniele Rocchi

“Quante sofferenze dovranno essere ancora inflitte prima che si riesca a trovare una soluzione alla crisi?”. Papa Francesco ha levato più volte la sua voce per il popolo siriano. Una voce che ha trovato, e trova, in “Ats Pro Terra Sancta”, l'organizzazione non governativa della Custodia di Terra Santa, un valido strumento di sostegno agli sfollati interni siriani. Ats, infatti, è una delle poche Ong che si occupa di coloro che in Siria, a causa del conflitto, sono stati costretti a lasciare lavoro, terre e casa per trasferirsi in altre città e villaggi del Paese in cerca di sicurezza.

Un esercito di 11 frati

“La Siria - dice Tommaso Saltini, direttore di Ats - si trova coinvolta in un conflitto sempre più crudele, molti sono riusciti a fuggire, ma sono ancora tantissime le persone che abitano il Paese. Le loro difficoltà si fanno ogni giorno più grandi specie per trovare alimenti e medicine”. A questo si aggiunge la “mancanza assoluta di sicurezza. La vita quotidiana a



Damasco è possibile solo nel centro città, dove ci si può muovere, ma non fuori del centro urbano - spiega il direttore - spostarsi da Damasco e Aleppo è diventato pericolosissimo. Il conflitto al momento ci consente di avere contatti solo con i frati di Damasco e Lattakiah; le altre zone, come Aleppo e i villaggi dell'Oronte, nel nord della Siria, sono isolati”. Il Nord del Paese - come confermato dagli stessi frati - è impossibile da raggiungere ed è tutto in mano a i ribelli.

IL MONDO ARABO MUSULMANO OLTRE LO SPECCHIO

L'evoluzione delle rivoluzioni del Mediterraneo

Nell'ambito del percorso formativo dei volontari, Porta Aperta organizza, in collaborazione col Centro Missionario Diocesano, una conferenza aperta alla cittadinanza sulla situazione politica e sociale dei paesi arabi del Mediterraneo.

**Venerdì 8 novembre ore 21
parrocchia Quartirolo**

Francesca Biancani, docente di Storia e Istituzioni del Medio Oriente - Università di Bologna

Sono proprio queste le zone più colpite dalla violenza, e dove i francescani ospitano il maggior numero di rifugiati. I frati continuano - instancabili - a pagare gli affitti delle case e a curare i malati. Ats è rimasta l'unica a prestare aiuto alle persone rimaste in Siria potendo contare sulla presenza, lunga 800 anni, dei francescani della Custodia di Terra Santa. Una piccola ma ramificata presenza. Continua Saltini: “Sono 11 i frati rimasti a prendersi cura della popolazione nelle sedi di Aleppo, Azizieh, Damasco, Lattakiah, Kanyeh. L'unico convento che abbiamo dovuto abbandonare è quello di Ghassanie che a giugno scorso ha subito un attacco nel quale ha perso la vita padre François Mourad, religioso che collaborava con i frati. Adesso stiamo cercando di mandare in Siria altri due frati ma è difficile. Il Custode di Terra Santa, padre **Pierbattista Pizzaballa**, ha chiesto ai frati di restare e questo è un forte segno di vicinanza

Campagna “Emergenza Siria”

Chi vuole aiutare Ats può contribuire ad esempio con 21 euro per un kit completo di medicine per 4 bambini; con 35 euro per il fabbisogno alimentare di una famiglia di 4 persone per una settimana; con 63 euro l'assistenza sanitaria a 2 neonati; con 150 euro si sostiene una famiglia di 3 persone per due settimane. Una cosa è certa il popolo siriano è allo stremo.

Le modalità per eseguire i versamenti:

www.proterrasancta.org

alla popolazione”.

Una valida organizzazione

Fin dall'inizio della guerra, i francescani hanno creato quattro centri di accoglienza, che danno da dormire a centinaia di persone, e provvedono ai bisogni primari (cibo, vestiti e medicine) di almeno 400 persone ogni giorno. Ogni mese circa 50 famiglie vengono aiutate a cercare nuove case. Ma si tratta di numeri che crescono di giorno in giorno. Una solidarietà che sfida le armi e la violenza e che riesce a segnare tante piccole vittorie.



Verde Sigonio

UNA FINESTRA SUL FUTURO

EDIFICIO IN CLASSE A
ad alto risparmio energetico

• STRUTTURA ANTISISMICA

(N.T.C.2008 D.M. 14 Gennaio 2008 – “zona 2”)

- ARIA CONDIZIONATA IN TUTTI GLI ALLOGGI
- VENTILAZIONE CONTROLLATA
- RISCALDAMENTO A SOFFITTO
- FINITURE DI PREGIO